

COMUNE DI CANEGRATE PROVINCIA DI MILANO CODICE 10934	NUMERO 184	DATA 15-12-2021
OGGETTO: ULTERIORE MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2021/2023		

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'ANNO **DUEMILAVENTUNO** ADDÌ **QUINDICI** DEL MESE DI **DICEMBRE** ALLE ORE **17:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
COLOMBO ROBERTO	X			MERAVIGLIA FRANCA	X		
MODICA MATTEO	X			SPIRITO DAVIDE	X		
AUTERI GIUSEPPINA		X		ZAMBON EDOARDO	X		

TOTALE PRESENTI

5

TOTALE ASSENTI 1

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO ROBERTO COLOMBO ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 184 DEL 15/12/2021

OGGETTO: ULTERIORE MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI
2021/2023

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione GC n. 158 del 11/11/2020 è stato disposto quanto segue:

- 1) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge 183/2011 e per le motivazioni in premessa richiamate, nell'ente non sono presenti per gli anni 2021, 2022 e 2023 dipendenti in soprannumero;
- 2) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dalla legge 183/2011 e per le motivazioni in premessa richiamate, nell'ente non sono presenti dipendenti in eccedenza per il triennio 2021/2023;
- 3) per quanto in premessa richiamato, di non dover avviare nel corso dell'anno 2021 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- 4) di rimodulare ed approvare la nuova dotazione organica dell'Ente, in base ai fabbisogni programmati così come pianificati nell'allegato piano dei fabbisogni relativo al triennio 2021/2023;
- 5) di approvare, così come stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 35 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, sulla base di quanto in premessa richiamato, il piano triennale dei fabbisogni 2021/2023, così come da allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto di quanto dettato dalla normativa vigente ed in coerenza con la dotazione organica approvata con la presente deliberazione;
- 6) di dare mandato al Responsabile dell'Area tributi personale demografici di adottare gli atti necessari e conseguenti;
- 7) di trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica e alle R.S.U. copia della presente deliberazione;

con deliberazione GC n. 44 del 31/03/2021 è stato disposto quanto segue:

- 1) di confermare, sulla base di quanto in premessa riportato, i punti 1), 2), 3), 6), 7) della deliberazione GC n. 158 del 11/11/2020;
- 2) di abrogare la dotazione organica approvata con deliberazione GC 158 del 11/11/2020, al punto 4), e di approvare la nuova dotazione organica dell'Ente, in base ai fabbisogni programmati così come pianificati nell'allegato piano dei fabbisogni relativo al triennio 2021/2023;
- 3) di modificare, sulla base di quanto in premessa riportato, il piano triennale dei fabbisogni 2021/2023 precedentemente approvato con propria deliberazione 158, al punto 5), aggiornandolo così come da allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto di quanto dettato dalla normativa vigente ed in coerenza con la dotazione organica approvata con la presente deliberazione;
- 4) di dare mandato al Responsabile dell'Area tributi personale demografici di adottare gli atti necessari e conseguenti;
- 5) di trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica e alle R.S.U. copia della presente deliberazione.

con deliberazione di GC n. 113 del 05/08/2020 è stato disposto di confermare il punto 4 della deliberazione n. 27 del 05.02.2020, che a sua volta confermava il punto 4 della deliberazione n. 99 del 05.06.2017 inerente i "profili professionali";



che l'Amministrazione, al fine di rendere la struttura più rispondente alle diverse esigenze della cittadinanza, ha necessità di adottare una nuova dotazione organica e nuovi profili professionali, nonché effettuare alcune ulteriori modifiche rispetto al piano assunzionale 2021/2023 precedentemente approvato;

che l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

che l'art. 6 del D.lgs.n. 165 del 30.3.2001 testualmente recita:

"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

[4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.]

5. Per la Presidenza del Consiglio dei ministri, per il Ministero degli affari esteri, nonché per le amministrazioni che esercitano competenze istituzionali in materia di difesa e sicurezza dello Stato, di polizia e di giustizia, sono fatte salve le particolari disposizioni dettate dalle normative di settore. L'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, relativamente al personale appartenente alle Forze di polizia ad ordinamento civile, si interpreta nel senso che al predetto personale non si applica l'articolo 16 dello stesso decreto. Restano salve le disposizioni vigenti per la determinazione delle dotazioni organiche del personale degli istituti e scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le attribuzioni del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, relative a tutto il personale tecnico e amministrativo universitario, ivi compresi i dirigenti, sono devolute all'università di appartenenza. Parimenti sono attribuite agli



osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano tutte le attribuzioni del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in materia di personale, ad eccezione di quelle relative al reclutamento del personale di ricerca.

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

6-bis. Sono fatte salve le procedure di reclutamento del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle istituzioni universitarie, nonché degli enti pubblici di ricerca di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218. Per gli enti del servizio sanitario nazionale sono fatte salve le particolari disposizioni dettate dalla normativa di settore”;

che la Funzione Pubblica in data 08/05/2018 ha emanato le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

che le succitate linee di indirizzo in particolare al punto 2.2 disciplinano la “garanzia degli equilibri di finanza pubblica in termini di vincoli finanziari”;

che i prospetti inerenti il controllo dei succitati vincoli è stato predisposto dai Servizi Finanziari ed è conservato agli atti del Servizio Risorse Umane;

che dai succitati prospetti si evince che il Piano triennale dei fabbisogni è redatto in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione;

Visto l'art. 33 del D.L. 34/2019 che statuisce quanto segue: "1. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento a quelli in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e agli altri programmi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le regioni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le regioni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 le regioni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di



posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

1-bis. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

1-ter. L'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è abrogato. Fermo restando quanto previsto dal comma 1-bis, le province possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a



carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

2-bis. Al comma 366 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le parole: «ed educativo, anche degli enti locali» sono soppresse;

b) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «I commi 360, 361, 363 e 364 non si applicano alle assunzioni del personale educativo degli enti locali».

2-ter. Gli enti locali procedono alle assunzioni di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche utilizzando le graduatorie la cui validità sia stata prorogata ai sensi del comma 362 del medesimo articolo 1.

2-quater. Il comma 2 dell'articolo 14-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è abrogato.»;

Considerato che il DM di cui al comma 1 del succitato articolo è stato emanato in data 17/03/2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020 e risulta applicabile con decorrenza dal 20/04/2020;

che in data 08.06.2020 il Ministero dell'Interno ha emanato la relativa Circolare applicativa ad oggetto: "Circolare sul Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto Legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni";

Considerato che la nuova succitata normativa non ha abrogato le disposizioni che seguono e per le quali se ne attesta il rispetto, come meglio di seguito specificato con i relativi nuovi allegati;

Considerato che la Legge, 30 dicembre 2018, n. 145, Legge di Bilancio 2019 disciplina all'art. 1 commi da 819 a 826 il concorso degli enti locali e delle regioni al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820-826 che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica (ai sensi degli art. 117 c. 3 e 119 c. 2 della Costituzione);

In particolare:

cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'art. 1 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, pertanto gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

a decorrere dall'anno 2019 gli enti locali hanno la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal d.lgs 118/2011 in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali;

l'equilibrio finanziario è dato dal risultato di competenza dell'esercizio non negativo sulla base del prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione;

non è più previsto il prospetto allegato al bilancio di previsione che accerti la verifica del rispetto del saldo;



Considerato che, sulla base di quanto sopra, vista la nota della Responsabile dell'Area contabilità e programmazione economica, allegata al presente atto, risulta rispettata la verifica degli equilibri (allegato e);

Che l'art. 1, ai commi 557 e seguenti, della L. 296/2006, testualmente recita:

"557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modularsi nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) [riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile] ABROGATO;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;

557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;"

Considerato che, ai sensi delle vigenti disposizioni, il Servizio risorse umane ha provveduto a monitorare il permanere delle condizioni di sostenibilità finanziaria calcolate con i dati del rendiconto 2019 ai fini dell'approvazione del piano fabbisogni 2021/2023 di cui alla deliberazione n. 44 del 31/03/2021, e che, sulla base dei riscontri verificati con i servizi finanziari a seguito dell'approvazione del rendiconto 2020, risulta più ampio il margine di sostenibilità finanziaria calcolato in particolare con riferimento all'anno 2021;

considerato che, alla luce di quanto sopra e dei nuovi margini finanziari generati, risulta necessario procedere a modificare i valori di riferimento riportati nella deliberazione n. 44 del 31/03/2021, aggiornandoli come di seguito riportati in ciascun paragrafo successivo;

Atteso che il valore medio della spesa di personale calcolato ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, L. 296/2006 (triennio 2011/2013) è pari ad Euro 1.831.558,43, che corrisponde alla massima spesa potenziale;

Atteso che, il rispetto dell'art. 1, comma 557-quater, della succitata Legge si evince nei valori di seguito riportati, derivanti dalle previsioni di Bilancio:

Spesa di personale anno 2021 Euro 1.718.067,84;

Spesa di personale anno 2022 Euro 1.788.803,73;

Spesa di personale anno 2023 Euro 1.806.208,59;

Media triennio 2021/2023 Euro 1.771.026,72, inferiore pertanto alla media del triennio 2011/2013 pari ad Euro 1.831.558,43;



Atteso che, in applicazione delle deroghe di cui al DM 17/03/2020 ed alla relativa Circolare applicativa che prevede che "la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296", il rispetto dell'art. 1, comma 557-quater, della succitata Legge è come di seguito garantito:

Spesa di personale anno 2021 Euro 1.525.786,66 (importo calcolato al lordo delle assunzioni effettuate per sostituzione delle cessazioni anni precedenti e al netto degli spazi finanziari calcolati per nuove assunzioni ai sensi del DM 17/03/2020);

Spesa di personale anno 2022 Euro 1.788.803,73 (importo comprensivo delle assunzioni dell'annualità precedente);

Spesa di personale anno 2023 Euro 1.806.208,59 (importo derivante dagli anni precedenti);

Media triennio 2021/2023 Euro 1.706.932,99, inferiore pertanto alla media del triennio 2011/2013 pari ad Euro 1.831.558,43;

considerato che i dati suindicati sono già comprensivi degli ulteriori spazi finanziari generatisi sulla base di quanto suindicato e riportano già una serie di modifiche a quanto deliberato con atto n. 44 del 31/03/2021;

considerato che risulta necessario procedere all'approvazione dei nuovi profili professionali, in particolare con l'introduzione del nuovo profilo professionale "istruttore amministrativo/contabile";

considerato che le modifiche soprarichiamate garantiscono il rispetto di tutti i parametri indicati dalla normativa vigente e che quindi risulta necessario modificare i punti 4) riferito alla dotazione organica e 5) riferito al piano fabbisogni 2021/2023 della deliberazione n. 44 del 31/03/2021, nonché procedere all'abrogazione dei profili professionali allegati alla deliberazione n. 99 del 05.06.2017 ed all'approvazione dei "nuovi profili professionali";

Atteso che i valori soglia di massima spesa del personale al fine del piano dei fabbisogni sono calcolati in applicazione del DM 17/03/2020 e della relativa circolare applicativa;

Visto il prospetto, allegato alla presente deliberazione (allegato f), dal quale risulta quanto segue:

- il Comune di Canegrate si classifica nella fascia f) dell'art. 3 del succitato DM;
- il rapporto spese di personale/entrate correnti, per l'anno 2021, di cui agli artt. 1 e 2 del succitato DM è pari al 24,75% , pertanto, in applicazione dell'art. 4, comma 1, l'Ente risulta virtuoso;
- il margine di sostenibilità finanziaria per l'anno 2021 è pari ad Euro 177.217,68 (con una spesa massima di personale calcolata in Euro 2.125.187,00);
- per l'anno 2021 non risultano applicabili gli ulteriori incrementi previsti dall' art. 5 del succitato DM, poiché il calcolo della sostenibilità finanziaria di Euro 177.217,68 raggiunge la spesa massima di personale;
- il rapporto spese di personale/entrate correnti, per l'anno 2022, di cui agli artt. 1 e 2 del succitato DM è pari al 24,75% pertanto, l'Ente risulta virtuoso;
- il rapporto spese di personale/entrate correnti, alla data di assunzione della presente deliberazione, per l'anno 2023, di cui agli artt. 1 e 2 del succitato DM è pari al 24,75%, pertanto, l'Ente risulta virtuoso;

Che in applicazione della normativa vigente risulta necessario provvedere alla rimodulazione della dotazione organica dell'Ente (allegato b), in base ai fabbisogni programmati ai sensi del DM 17/03/2020, nonché confermare la struttura organizzativa di cui alla deliberazione n. 63 del 22/04/2020;

Considerata la necessità di dare continuità alle attività e nel contempo migliorare i servizi offerti alla collettività, alla luce dei pensionamenti che negli ultimi anni hanno ridotto il personale in servizio, senza la possibilità di reintegrarlo, stante i limiti imposti dalle vigenti normative;

Vista la dotazione organica allegata al presente atto, che prevede i seguenti nuovi posti vacanti:



Anno 2021:

- n. 1 cat. C dal 01/12/2021 istruttore amministrativo/contabile presso Area cultura, comunicazione e politiche sociali – servizi sociali di base e promozione sociale;
- n. 1 cat. C dal 01/12/2021 istruttore amministrativo/contabile presso Area tributi, personale demografici – servizi demografici;

Anno 2022: 0;

Anno 2023: 0;

Considerato che per quanto riguarda il lavoro flessibile (in particolare i tempi determinati):

ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, il limite massimo di spesa per lavoro flessibile, riferito all'anno 2009 per le stesse finalità, è pari ad Euro 70.653,00;

che nel corso dell'anno 2021 non è prevista la spesa, per l'intera annualità, relativa all'assunzione a tempo determinato di una unità di personale di cat. B3;

che nel corso dell'anno 2022 non è prevista la spesa, per l'intera annualità, relativa all'assunzione a tempo determinato di una unità di personale di cat. B3;

che nel corso dell'anno 2023 non è prevista la spesa, per l'intera annualità, relativa all'assunzione a tempo determinato di una unità di personale di cat. B3;

Considerato che l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 statuisce che: "1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono coprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza. Per agevolare le procedure di mobilità la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica istituisce un portale finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità. (205) (217) (220) (222)

1.1. Per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250, la percentuale di cui al comma 1 è stabilita al 5 per cento; per gli enti locali con un numero di dipendenti non superiore a 500, la predetta percentuale è fissata al 10 per cento. La percentuale di cui al comma 1 è da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente. (224)



1-bis. L'amministrazione di destinazione provvede alla riqualificazione dei dipendenti la cui domanda di trasferimento è accolta, eventualmente avvalendosi, ove sia necessario predisporre percorsi specifici o settoriali di formazione, della Scuola nazionale dell'amministrazione. All'attuazione del presente comma si provvede utilizzando le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. (165)

1-ter. La dipendente vittima di violenza di genere inserita in specifici percorsi di protezione, debitamente certificati dai servizi sociali del comune di residenza, può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro quindici giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti alla sua qualifica professionale.

2. Nell'ambito dei rapporti di lavoro di cui all'articolo 2, comma 2, i dipendenti possono essere trasferiti all'interno della stessa amministrazione o, previo accordo tra le amministrazioni interessate, in altra amministrazione, in sedi collocate nel territorio dello stesso comune ovvero a distanza non superiore a cinquanta chilometri dalla sede cui sono adibiti. Ai fini del presente comma non si applica il terzo periodo del primo comma dell'articolo 2103 del codice civile. Con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa consultazione con le confederazioni sindacali rappresentative e previa intesa, ove necessario, in sede di conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, possono essere fissati criteri per realizzare i processi di cui al presente comma, anche con passaggi diretti di personale tra amministrazioni senza preventivo accordo, per garantire l'esercizio delle funzioni istituzionali da parte delle amministrazioni che presentano carenze di organico. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano ai dipendenti con figli di età inferiore a tre anni, che hanno diritto al congedo parentale, e ai soggetti di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, con il consenso degli stessi alla prestazione della propria attività lavorativa in un'altra sede.

2.1. Nei casi di cui ai commi 1 e 2 per i quali sia necessario un trasferimento di risorse, si applica il comma 2.3.

2.2 I contratti collettivi nazionali possono integrare le procedure e i criteri generali per l'attuazione di quanto previsto dai commi 1 e 2. Sono nulli gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi in contrasto con le disposizioni di cui ai commi 1 e 2.

2.3 Al fine di favorire i processi di cui ai commi 1 e 2, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo destinato al miglioramento dell'allocazione del personale presso le pubbliche amministrazioni, con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2014 e di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015, da attribuire alle amministrazioni destinatarie dei predetti processi. Al fondo confluiscono, altresì, le risorse corrispondenti al cinquanta per cento del trattamento economico spettante al personale trasferito mediante versamento all'entrata dello Stato da parte dell'amministrazione cedente e corrispondente riassegnazione al fondo ovvero mediante contestuale riduzione dei trasferimenti statali all'amministrazione cedente. I criteri di utilizzo e le modalità di gestione delle risorse del fondo sono stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. In sede di prima applicazione, nell'assegnazione delle risorse vengono prioritariamente valutate le richieste finalizzate all'ottimale funzionamento degli uffici giudiziari che presentino rilevanti carenze di personale e conseguentemente alla piena applicazione della riforma delle province di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56. Le risorse sono assegnate alle amministrazioni di destinazione sino al momento di effettiva permanenza in servizio del personale oggetto delle procedure di cui ai commi 1 e 2.

2.4 Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 2.3, pari a 15 milioni di euro per l'anno 2014 e a 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015, si provvede, quanto a 6 milioni di euro per l'anno 2014 e a 9 milioni di euro a decorrere dal 2015 mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3, comma 97, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quanto a 9 milioni di euro a decorrere dal 2014 mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 14, del decreto-legge del 3 ottobre 2006, n. 262 convertito con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 e quanto a 12 milioni di euro



euro a decorrere dal 2015 mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2015, il fondo di cui al comma 2.3 può essere rideterminato ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio per l'attuazione del presente articolo.

2-bis. Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria.

2-ter. L'immissione in ruolo di cui al comma 2-bis, limitatamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero degli affari esteri, in ragione della specifica professionalità richiesta ai propri dipendenti, avviene previa valutazione comparativa dei titoli di servizio e di studio, posseduti dai dipendenti comandati o fuori ruolo al momento della presentazione della domanda di trasferimento, nei limiti dei posti effettivamente disponibili.

2-quater. La Presidenza del Consiglio dei ministri, per fronteggiare le situazioni di emergenza in atto, in ragione della specifica professionalità richiesta ai propri dipendenti può procedere alla riserva di posti da destinare al personale assunto con ordinanza per le esigenze della Protezione civile e del servizio civile, nell'ambito delle procedure concorsuali di cui all'articolo 3, comma 59, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2004, n. 311".

2-quinquies. Salvo diversa previsione, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione.

2-sexies. Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto";

che l'art. 3, comma 8, della Legge 56/2019 dispone che: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001".

Preso atto che:

l'art. 48, 1 comma, del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. dispone che gli Enti non possano procedere ad assunzioni di personale se non hanno approvato il piano triennale delle azioni positive;

il Comune di Canegrate, con propria deliberazione GC n. 172 del 02.12.2020, ha approvato il piano triennale azioni positive 2021/2023;

il D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. dispone che gli Enti non possono procedere ad assunzioni di personale in assenza di adozione del piano della performance;

ai sensi di quanto sopra, l'Ente, con propria deliberazione GC n. 25 del 10.03.2021 ha approvato il piano della performance per il triennio 2021/2023;



l'Ente ha rispettato tempi e modalità relativi alle comunicazioni alla BDAP;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di:

modificare, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance adottata con deliberazione GC n. 25 del 10.03.2021, e nell'ambito della propria dotazione organica qui approvata, il piano triennale dei fabbisogni (allegato c) precedentemente approvato con GC n. 158 del 11/11/2020 e già modificato con GC n. 44 del 31/03/2021, come segue:

per l'anno 2021:

si conferma la copertura di n. 1 posto di categoria C, prevista a partire dal 01/06/2021, profilo professionale istruttore amministrativo, presso l'Area cultura, comunicazione e politiche sociali, spesa annua prevista pari ad Euro 29.254,43 (al netto dell'irap), a valere sulla sostenibilità finanziaria anno 2021 ora stimata in Euro 177.217,68 (al netto dell'irap), in deroga al limite art. 1 c. 557 L. 296/2006 poiché ente virtuoso – assunzione effettuata a far data dal 01/11/2021 presso i servizi scolastici, attività culturali e sportive;

si conferma la copertura di n. 1 posto di categoria C, prevista a partire dal 01/04/2021, profilo professionale istruttore tecnico, presso l'Area lavori pubblici, patrimonio e tutela dell'ambiente, spesa annua prevista pari ad Euro 29.254,43 (al netto dell'irap), a valere sulla sostenibilità finanziaria anno 2021 ora stimata in Euro 177.217,68 (al netto dell'irap), pertanto in deroga al limite art. 1 c. 557 L. 296/2006 poiché ente virtuoso - assunzione effettuata a far data dal 01/05/2021 presso il servizio ecologia;

si conferma la copertura di n. 1 posto di categoria C, prevista a partire dal 01/03/2021, profilo professionale istruttore amministrativo/contabile, presso l'Area contabilità e programmazione economica, spesa annua prevista pari ad Euro 29.254,43 (al netto dell'irap), a valere sulla sostenibilità finanziaria anno 2021 ora stimata in Euro 177.217,68 (al netto dell'irap), pertanto in deroga al limite art. 1 c. 557 L. 296/2006 poiché ente virtuoso – assunzione effettuata a far data dal 01/11/2021 presso il servizio contabilità e bilancio;

si conferma la copertura di n. 1 posto di categoria C, prevista a partire dal 01/06/2021, profilo professionale agente di polizia locale, presso l'Area polizia locale, spesa annua prevista pari ad Euro 30.815,03 (al netto dell'irap), a valere sulla sostenibilità finanziaria anno 2021 ora stimata in Euro 177.217,68, pertanto in deroga al limite art. 1 c. 557 L. 296/2006 - assunzione effettuata a far data dal 01/12/2021 presso il servizio polizia locale;

si conferma la copertura di n. 1 posto di categoria C, prevista a partire dal 01/10/2021 (data da rimodulare sulla base della decorrenza delle altre assunzioni), profilo professionale istruttore amministrativo/contabile, presso l'Area contabilità e programmazione economica, spesa annua prevista pari ad Euro 31.203,91 (irap compresa), in sostituzione di cessazione avvenuta nell'anno 2020, rientra nel limite art. 1 c. 557 L. 296/2006- assunzione effettuata a far data dal 01/11/2021 presso il servizio contabilità e bilancio;

si conferma la copertura di n. 1 posto di categoria C, prevista a partire dal 01/06/2021, profilo professionale agente di polizia locale, presso l'Area polizia locale, spesa annua prevista pari ad Euro 32.814,92 (irap compresa), in sostituzione di cessazione avvenuta nell'anno 2020, rientra nel limite art. 1 c. 557 L. 296/2006 presso il servizio polizia locale – assunzione effettuata a far data dal 01/12/2021;

si conferma la copertura di n. 1 posto di categoria C, prevista a partire dal 01/07/2021, profilo professionale istruttore amministrativo/contabile, presso l'Area governo del territorio, spesa annua prevista pari ad Euro 31.203,91 (irap compresa), in sostituzione di cessazione avvenuta nell'anno 2020, rientra nel limite art. 1 c. 557 L. 296/2006 – assunzione effettuata a far data dal 01/11/2021 presso i servizi informativi;

si prevede la copertura di n. 1 posto di categoria C, prevista a partire dal 01/12/2021, profilo professionale istruttore amministrativo/contabile, presso l'Area tributi personale demografici – servizi demografici, spesa annua prevista pari ad Euro 29.254,43 (al netto dell'irap), a valere sulla



sostenibilità finanziaria anno 2021 ora stimata in Euro 177.217,68 (al netto dell'irap), pertanto in deroga al limite art. 1 c.557 L. 296/2006 poiché ente virtuoso;
si prevede la copertura di n. 1 posto di categoria C, prevista a partire dal 01/12/2021, profilo professionale istruttore amministrativo/contabile, presso l'Area cultura, comunicazione e politiche sociali – servizi sociali di base e promozione sociale, spesa annua prevista pari ad Euro 29.254,43 (al netto dell'irap), a valere sulla sostenibilità finanziaria anno 2021 ora stimata in Euro 177.217,68 (al netto dell'irap), pertanto in deroga al limite art. 1 c. 557 L. 296/2006 poiché ente virtuoso;

per l'anno 2022:

Non sono previste assunzioni a tempo indeterminato;

per l'anno 2023:

Non sono previste assunzioni a tempo indeterminato;

Applicazione Circolare 08/05/2018 FP:

La richiamata circolare al paragrafo 2.2 definisce la garanzia degli equilibri di finanza pubblica (vincoli finanziari) e indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano triennale dei fabbisogni.

Il piano deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la "dotazione" di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato (art. 1, c. 557-quater, L. 296/2006).

Il limite di spesa potenziale massima 2011/2013 calcolato ai sensi del c. 557-quater è di Euro 1.831.558,43. Tale importo non ricomprende, ai sensi di legge, il valore finanziario delle categorie protette.

Pertanto, al fine di rendere omogenei i dati di raffronto tra il limite 2011/2013 (c. 557-quater) e il piano dei fabbisogni del triennio 2021/2023, il quale, nel valore finanziario ricomprende anche gli importi riferiti alle categorie protette (come da paragrafo 2.2 della Circolare), è necessario procedere, per il solo raffronto dei dati 557-quater (spesa potenziale massima)/piano fabbisogni (art. 6, D.Lgs. 165/2001 e Circolare di cui al presente punto), ad incrementare il limite del c. 557-quater con il valore medio finanziario delle categorie protette triennio 2011/2013 per Euro 111.778,71.

Il limite di spesa potenziale massima 2011/2013 ai soli fini del raffronto con il piano dei fabbisogni di personale 2021/2023 è pari ad un importo di Euro 1.943.337,14.

Anno 2021:

spesa potenziale massima 2011/2013 euro 1.943.337,14 (comprensiva di categorie protette);
risorse destinate all'attuazione del piano fabbisogni euro 1.810.771,13;
spesa di personale a tempo indeterminato euro 1.610.879,83; i rapporti di lavoro istituiti a tempo pieno e successivamente trasformati in part time sono stati considerati per il valore a tempo pieno;
lavoro flessibile (tempo determinato) euro 0;
valori incidenza rinnovi contrattuali 21/05/2018: euro 86.759,32;
sostenibilità finanziaria da DM 17/03/2020: euro 177.217,68;
spesa prevista per nuove assunzioni calcolata in applicazione del DM 17/03/2021, per l'anno 2021, euro 177.087,18 (ente virtuoso, pertanto in deroga al limite art. 1, c. 557 L. 296/2006);
spesa prevista per assunzioni a seguito di cessazioni anno 2020, che rientra nel limite c. 557 di cui sopra: Euro 95.222,74.

Anno 2022

spesa potenziale massima 2011/2013 euro 1.943.337,14 (comprensiva di categorie protette);
risorse destinate all'attuazione del piano fabbisogni euro 1.868.370,94;
spesa di personale a tempo indeterminato euro 1.737.560,70; i rapporti di lavoro istituiti a tempo pieno e successivamente trasformati in part time sono stati considerati per il valore a tempo pieno;
lavoro flessibile (tempo determinato) euro 0;
valori incidenza rinnovi contrattuali 21/05/2018: euro 86.759,32;
Non sono previste assunzioni a tempo indeterminato.



Anno 2023

spesa potenziale massima 2011/2013 euro 1.943.337,14 (comprensiva di categorie protette);
risorse destinate all'attuazione del piano fabbisogni euro 1.885.775,80;
spesa di personale a tempo indeterminato euro 1.737.560,70; i rapporti di lavoro istituiti a tempo pieno e successivamente trasformati in part time sono stati considerati per il valore a tempo pieno;
lavoro flessibile (tempo determinato) euro 0;
valori incidenza rinnovi contrattuali 21/05/2018: euro 86.759,32;
Non sono previste assunzioni a tempo indeterminato.

Considerato che nel bilancio pluriennale sono previste risorse necessarie tali da garantire la copertura del fabbisogno di personale;

Tenuto conto che:

della presente proposta verrà data opportuna informazione alle RSU;

il Revisore unico ha accertato, come si evince dall'allegato parere, il rispetto dei criteri e dei vincoli dettati dalle vigenti disposizioni in materia di assunzioni di personale (allegato d);

Ritenuto di dare atto che l'importo verrà impegnato con successive determinazioni del Responsabile di Area, secondo la scadenza dell'obbligazione giuridica prevista;

Visti i principi dettati dal vigente Statuto Comunale in materia di "ordinamento degli uffici e dei servizi", come specificati al Titolo VI, Capi I, II e III dello Statuto medesimo;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del III comma dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri di cui all'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di confermare, sulla base di quanto in premessa riportato, i punti 1), 2), 3), 6), 7) della deliberazione GC n. 158 del 11/11/2020, così come disposto al punto 1) della deliberazione GC n. 44 del 31/03/2021;
- 2) di confermare la struttura organizzativa così come definita dalla deliberazione GC n. 63 del 22/04/2020;
- 3) di modificare la dotazione organica approvata con precedente deliberazione GC 44 del 31/03/2021, al punto 2), così come si evince dall'allegato b) alla presente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di modificare ulteriormente, sulla base di quanto in premessa riportato, il piano triennale dei fabbisogni 2021/2023 precedentemente approvato con proprie deliberazioni GC n. 158 e GC n. 44, aggiornandolo così come da allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto di quanto dettato dalla normativa vigente ed in coerenza con la dotazione organica approvata con la presente deliberazione;
- 5) di abrogare il punto 4) della deliberazione GC n. 99 del 05.06.2017, inerente i "profili professionali" e di approvare il nuovo allegato "profili professionali" (allegato g), così come da allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) di dare mandato al Responsabile dell'Area tributi personale demografici di adottare gli atti necessari e conseguenti;



- 7) di trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica e alle R.S.U. copia della presente deliberazione.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. 267/00.

All.ti:

- parere;
- a) rispetto vincolo comma 557 e 557 quater e previsione spesa di personale;
- b) dotazione organica;
- c) piano fabbisogni 2021/2023;
- d) parere Revisore;
- e) verifica equilibri 2021/2022/2023;
- f) sostenibilità finanziaria 2021, 2022, 2023;
- g) profili professionali.





COMUNE DI CANEGRATE
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Sede: Via Manzoni, 1 – Tel. (0331) 463811 – Telefax (0331) 401535 – Cod.fisc. e part.IVA 00835500158

Parere preventivo art. 49 e 147 bis Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Allegato alla deliberazione n. **184** assunta in data **15 DIC. 2021**

GIUNTA COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ulteriore modifica al piano triennale dei fabbisogni 2021/2023

In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.



**IL RESPONSABILE DELL'AREA
TRIBUTI-PERSONALE-DEMOGRAFICI**

Enrico COZZI

In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità contabile.



**LA RESPONSABILE DELL'AREA
CONTABILITA' E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Fulvia CALLENNO



Al. A)

03/11/2021

variazione novembre 2021

SPESA DI PERSONALE 2021

DESCRIZIONE NUOVI CAPITOLI	CLASSIFICAZIONE	MISURATORE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	ASSESTAMENTO NOVEMBRE 2021	REIMPUTAZIONI STANZIAMENTO 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
8000	RETRIBUZIONE SEGRETERIA GENERALE	U.1.01.01.01.000	1	2	1	136.700,00	10.500,00	142.100,00	142.100,00
8100	MAGGIORAZIONE PER SEGRETERIA CONVENZIONATA	U.1.01.01.01.000	1	2	1	15.401,00	15.401,00	14.866,00	14.866,00
9000	DIRITTI ROGITO SEGRETARIO COM.LE	U.1.01.01.01.000	1	2	1	11.291,99	539,17	11.831,16	11.291,99
10000	RETRIBUZIONE PROTOCOLLO	U.1.01.01.01.000	1	2	1	22.450,00		22.000,00	22.000,00
11000	ONERI CONTRIBUTIVI SEGRETERIA	U.1.01.02.01.000	1	2	1	43.600,00	2.648,66	45.000,00	45.000,00
12000	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONE PROTOCOLLO	U.1.01.02.01.000	1	2	1	6.080,00		5.980,00	5.980,00
12050	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE - segreteria	U.1.01.02.02.000	1	2	1	11.960,00	753,10	12.600,00	12.600,00
13000	IRAP SU RETRIBUZIONE SEGRETERIA GENERALE	U.1.02.01.01.000	1	2	1	127.569,74		142.800,00	142.800,00
29000	RETRIBUZIONE UFFICIO RAGIONERIA	U.1.01.01.01.000	1	3	1	38.600,00	888,68	42.800,00	42.800,00
30000	CONTRIBUTI UFFICIO RAGIONERIA	U.1.01.02.01.000	1	3	1	2.140,00		1.300,00	1.300,00
30050	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE - ragioneria	U.1.01.02.02.000	1	3	1	12.100,00	280,00	13.100,00	13.100,00
31000	IRAP SU RETRIBUZIONE UFFICIO RAGIONERIA	U.1.02.01.01.000	1	3	1	77.700,00		77.700,00	77.700,00
43000	RETRIBUZIONE UFF. TRIBUTI	U.1.01.01.01.000	1	4	1	21.050,00		21.050,00	21.050,00
44000	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONE TRIBUTI	U.1.01.02.01.000	1	4	1	6.650,00		6.650,00	6.650,00
45000	IRAP SU RETRIBUZIONE UFFICIO TRIBUTI	U.1.02.01.01.000	1	4	1	98.715,00		96.900,00	96.900,00
58000	RETRIBUZIONE U.T.	U.1.01.01.01.000	1	6	1	43.880,00		43.880,00	43.880,00
59000	RETRIBUZIONE PERSONALE SPORTELLINO UNICO EDILIZIA	U.1.01.01.01.000	1	6	1	32.500,00	714,00	32.500,00	32.500,00
61000	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONE UT	U.1.01.02.01.000	1	6	1	12.580,00		12.580,00	12.580,00
62000	ONERI SU RETRIBUZIONE SPORTELLINO UNICO EDILIZIA	U.1.01.02.02.000	1	6	1	1.705,00		1.705,00	1.705,00
62050	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE - ut	U.1.01.02.02.000	1	6	1	9.800,00		9.800,00	9.800,00
63000	IRAP SU RETRIBUZIONE UFFICIO TECNICO	U.1.02.01.01.000	1	6	1	3.770,00		3.770,00	3.770,00
64000	IRAP SU RETRIBUZIONE SPORTELLINO UNICO EDILIZIA	U.1.02.01.01.000	1	6	1	101.200,00		102.028,14	112.552,00
97000	RETRIBUZIONE ANAGRAFE	U.1.01.01.01.000	1	7	1	0,00		3.000,00	3.000,00
97100	STRAORDINARI ELEZIONI AMMINISTRATIVE	U.1.01.01.01.000	1	7	1	27.320,00		27.120,00	31.220,00
98000	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONE ANAGRAFE	U.1.01.02.01.000	1	7	1	0,00		714,00	0,00
98100	CONTRIBUTI SU STRAORDINARI ELEZIONI	U.1.01.02.01.000	1	7	1	8.890,00		8.890,00	8.890,00
99000	IRAP SU RETRIBUZIONE UFFICIO ANAGRAFE	U.1.02.01.01.000	1	7	1	48.460,00		49.700,00	49.700,00
99100	IRAP SU STRAORDINARI ELEZIONI	U.1.01.01.01.000	1	8	1	14.275,00		14.060,00	14.060,00
107000	RETRIBUZIONE C.E.D.	U.1.01.02.01.000	1	8	1	1.050,00		1.050,00	650,00
108000	CONTRIBUTI RETRIBUZIONE C.E.D.	U.1.01.02.02.000	1	8	1	4.355,00		4.270,00	4.270,00
108050	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE - ced	U.1.01.02.02.000	1	8	1	54.970,00		76.835,00	76.835,00
109000	IRAP SU RETRIBUZIONE UFFICIO CED	U.1.01.01.01.000	1	10	1	72.156,41		64.148,00	64.148,00
120000	RETRIBUZIONE UFFICIO PERSONALE	U.1.01.01.01.000	1	10	1	0,00		0,00	0,00
121000	PRODUTTIVITA' GENERALE	U.1.01.01.01.000	1	10	1	69.200,00		70.300,00	70.300,00
121010	RINNOVI CONTRATTUALI - RETRIBUZIONE	U.1.01.01.01.000	1	10	1	17.330,00		23.822,00	23.822,00
122000	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO RESPONSABILI	U.1.01.01.01.000	1	10	1	17.999,73		15.690,00	15.690,00
124000	ONERI CONTRIBUTIVI UFFICIO PERSONALE	U.1.01.02.01.000	1	10	1	0,00		0,00	0,00
125000	CONTRIBUTI SALARIO ACCESSORIO	U.1.01.02.01.000	1	10	1	5.530,00		7.417,00	7.417,00
125010	ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI - CONTRIBUTI	U.1.01.02.01.000	1	10	1	6.103,79		5.425,00	5.425,00
126000	IRAP UFFICIO PERSONALE	U.1.02.01.01.000	1	10	1	0,00		0,00	0,00
127000	IRAP SU SALARIO ACCESSORIO	U.1.02.01.01.000	1	10	1	38.150,00		38.150,00	38.150,00
127010	IRAP RINNOVI CONTRATTUALI - IRAP	U.1.02.01.01.000	1	11	1	44.755,00		44.200,00	44.200,00
139000	RETRIBUZIONE COMUNICAZIONE E URP	U.1.01.01.01.000	1	11	1	10.350,00		10.350,00	10.350,00
140000	REIMPUTAZIONE MESSI E CENTRALINO	U.1.01.01.01.000	1	11	1				
140050	REIMPUTAZIONE MESSI E CENTRALINO	U.1.01.01.01.000	1	11	1				
140100	CONTRIBUTI COMUNICAZIONE E URP	U.1.01.02.01.000	1	11	1				



142000	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONE MESSI E CENTRALINO	U.1.01.02.01.000	1	11	1	1	12.324,00	12.324,00	12.170,00	12.170,00
143000	IRAP COMUNICAZIONE E URP	U.1.02.01.01.000	1	11	1	3.240,00	3.240,00	3.240,00	3.240,00	3.240,00
144000	IRAP SU RETRIBUZIONE MESSI E CENTRALINO	U.1.02.01.01.000	1	11	1	1.942,00	1.942,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
178000	RETRIBUZIONE POLIZIA LOCALE	U.1.01.01.01.000	3	1	1	215.577,75	215.577,75	254.300,00	254.300,00	254.300,00
178020	COMPENSI L.S.S. POLIZIA LOCALE COVID	U.1.01.01.01.000	3	1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
178021	COMPENSI SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO POLIZIA LOCALE EMERGENZA COVID - DPCM 8/3/2020 - ministero interno e=U	U.1.01.01.01.000	3	1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
179000	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONE POLIZIA LOCALE	U.1.01.02.01.000	3	1	1	65.575,00	67.000,00	77.320,00	77.320,00	77.320,00
179020	CONTRIBUTI SU COMPENSI L.S.S. COVID POLIZIA LOCALE	U.1.01.02.01.000	3	1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
179021	CONTRIBUTI SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO POLIZIA LOCALE EMERGENZA COVID - DPCM 8/3/2020 - ministero interno e=U	U.1.01.02.01.000	3	1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
180000	CONTRIBUTI PREVIDENZA INTEGRATIVA	U.1.01.02.01.000	3	1	1	5.600,00	5.600,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00
180050	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE - polizia locale	U.1.01.02.02.000	3	1	1	3.100,00	3.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
181000	IRAP RETRIBUZIONE UFFICIO POLIZIA LOCALE	U.1.02.01.01.000	3	1	1	20.160,00	20.384,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
181020	IRAP SU COMPENSI L.S.S. COVID POLIZIA LOCALE	U.1.02.01.01.000	3	1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
181021	IRAP SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO POLIZIA LOCALE EMERGENZA COVID - DPCM 8/3/2020 - ministero interno e=U	U.1.02.01.01.000	3	1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
227000	RETRIBUZIONE PERSONALE P.I.	U.1.01.01.01.000	4	6	1	22.600,00	22.600,00	22.600,00	22.600,00	22.600,00
228000	CONTRIBUTI P.I.	U.1.01.02.01.000	4	6	1	6.700,00	6.700,00	6.670,00	6.670,00	6.670,00
228050	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE - P.I.	U.1.01.02.02.000	4	6	1	320,00	320,00	350,00	350,00	350,00
229000	IRAP RETRIBUZIONE PERSONALE PUBBLICA ISTRUZIONE	U.1.02.01.01.000	4	6	1	1.960,00	1.960,00	1.960,00	1.960,00	1.960,00
246000	RETRIBUZIONE UFFICIO CULTURA	U.1.01.01.01.000	5	2	1	5.800,00	5.800,00	22.600,00	22.600,00	22.600,00
247000	ONERI SU RETRIBUZIONE UFFICIO CULTURA	U.1.01.02.01.000	5	2	1	1.980,00	1.980,00	6.680,00	6.680,00	6.680,00
248000	IRAP SU RETRIBUZIONE UFFICIO CULTURA	U.1.02.01.01.000	5	2	1	460,00	460,00	1.960,00	1.960,00	1.960,00
289000	RETRIBUZIONE PERSONALE UFFICIO GOVERNO DEL TERRITORIO	U.1.01.01.01.000	8	1	1	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
290000	ONERI SU RETRIBUZIONE UFFICIO GOVERNO DEL TERRITORIO	U.1.01.02.01.000	8	1	1	11.720,00	12.195,00	11.720,00	11.720,00	11.720,00
291000	IRAP RETRIBUZIONE UFFICIO GOVERNO DEL TERRITORIO	U.1.02.01.01.000	8	1	1	3.280,00	3.450,00	3.280,00	3.280,00	3.280,00
411000	RETRIBUZIONE UFFICIO TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	U.1.01.01.01.000	9	3	1	59.780,00	59.780,00	67.100,00	67.100,00	71.800,00
412000	ONERI SU RETRIBUZIONE UFFICIO TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	U.1.01.02.01.000	9	3	1	17.200,00	17.200,00	19.900,00	19.900,00	20.900,00
412050	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE - ecologia	U.1.01.02.02.000	9	3	1	620,00	620,00	400,00	400,00	400,00
413000	IRAP SU RETRIBUZIONE UFFICIO TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	U.1.02.01.01.000	9	3	1	3.550,00	3.550,00	4.150,00	4.150,00	4.150,00
448000	RETRIBUZIONE STRADINI	U.1.01.01.01.000	10	5	1	23.980,00	23.980,00	22.780,00	22.780,00	22.780,00
449000	ONERI SU RETRIBUZIONE STRADINI	U.1.01.02.01.000	10	5	1	6.960,00	6.960,00	6.630,00	6.630,00	6.630,00
450000	IRAP RETRIBUZIONE STRADINI	U.1.02.01.01.000	10	5	1	2.040,00	2.040,00	1.940,00	1.940,00	1.940,00
462000	VOUCHER	U.1.03.02.12.000	10	5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
559000	RETRIBUZIONE AREA POLITICHE SOCIALI	U.1.01.01.01.000	12	7	1	176.000,00	176.000,00	166.600,00	166.600,00	166.600,00
560000	ONERI SU RETRIBUZIONE AREA POLITICHE SOCIALI	U.1.01.02.01.000	12	7	1	54.010,00	54.605,00	50.610,00	50.610,00	50.610,00
560050	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE - sociali	U.1.01.02.02.000	12	7	1	4.000,00	4.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
561000	IRAP RETRIBUZIONE AREA POLITICHE SOCIALI	U.1.02.01.01.000	12	7	1	16.520,00	16.733,00	15.340,00	15.340,00	15.340,00
568500	VOUCHER	U.1.01.01.01.000	14	4	1	25.161,00	25.161,00	24.150,00	24.150,00	24.150,00
598000	RETRIBUZIONE AL PERSONALE SUAP	U.1.01.02.01.000	14	4	1	6.821,00	6.821,00	6.550,00	6.550,00	6.550,00
599000	ONERI SU RETRIBUZIONE SPORTELLINO UNICO	U.1.02.01.01.000	14	4	1	2.143,00	2.143,00	2.060,00	2.060,00	2.060,00
600000	IRAP RETRIBUZIONE SPORTELLINO UNICO	U.1.02.01.01.000	14	4	1	2.143,00	2.143,00	2.060,00	2.060,00	2.060,00
							26.100,00	26.100,00	26.100,00	26.100,00

TOTALE 2.113.561,41 120.627,64 2.234.189,05 2.227.872,13 2.245.276,99

2.235.779,39

10/1/2021

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

valori parziali per voce per controllo	valori di bilancio 2021	valori di bilancio 2022	valori di bilancio 2023
stipendi	1.609.002,91	1.608.029,13	1.620.252,99
contributi	453.905,25	458.946,00	463.332,00
ass fam	12.935,00	6.920,00	6.920,00
irap	132.245,89	138.032,00	138.827,00
fondo accantonamento rinnovi contrattuali	26.100,00	26.100,00	26.100,00
totale per controllo	2.234.189,05	2.227.872,13	2.245.276,99

per nuovo calcolo dipcm 17/3/2020 senza irap + mensa- ccn 2.080.043,16

2.075.843,16

con mensa

valori di bilancio 2021	valori di bilancio 2022	valori di bilancio 2023
1.609.002,91 + stip	1.608.029,13	1.620.252,99
456.535,25 + ctb	458.946,00	463.332,00
12.935,00 + ass fam	6.920,00	6.920,00
140.989,64 + irap	138.032,00	138.827,00
26.100,00 + f.do rinnovi	26.100,00	26.100,00
7.270,00 - irap qc togl	6.200,00	6.200,00
430,00 - irap altri togl	345,00	345,00
980,00 - irap revisore	980,00	980,00
63,75 - irap roccolo	0,00	0,00
2.630,00 - ctb revisore	2.630,00	2.630,00
2.234.189,05	2.227.872,13	2.245.276,99

2.075.843,16

2.071.265,13

2.087.874,99

2.080.043,16



SPESA DI PERSONALE CONSUNTIVO 2011	
STIPENDI	2.126.823,69
IRAP	132.630,95
TOTALE	2.259.454,64
a detrarre	
CCNL 2006	87.400,00
CCNL 2008	84.900,00
CCNL 2009	65.000,00
IVC 2011 CON SEGRETARIO	14.000,00
CCNL 14/12/2010 SEGRETARI	4.300,00
CATEGORIE PROTETTE	110.788,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	13.540,96
TOTALE NETTO SPESA 2011	1.879.525,68

SPESA DI PERSONALE CONSUNTIVO 2012	
STIPENDI	2.105.321,60
IRAP	130.921,86
TOTALE	2.236.243,46
a detrarre	
CCNL 2006	87.400,00
CCNL 2008	84.900,00
CCNL 2009	65.000,00
IVC 2011 CON SEGRETARIO	14.000,00
CCNL 14/12/2010 SEGRETARI	4.300,00
CATEGORIE PROTETTE	112.463,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	9.955,00
TOTALE NETTO SPESA 2012	1.858.225,46

SPESA DI PERSONALE consuntivo 2013	
STIPENDI	2.001.656,27
IRAP	122.953,01
TOTALE	2.124.609,28
a detrarre	
CCNL 2006	87.400,00
CCNL 2008	84.900,00
CCNL 2009	65.000,00
IVC 2011 CON SEGRETARIO	14.000,00
CCNL 14/12/2010 SEGRETARI	4.300,00
CATEGORIE PROTETTE	112.085,14
DIRITTI DI SEGRETERIA	0,00
TOTALE NETTO	1.756.924,14

MEDIA DEL TRIENNIO spesa netta 1.831.558,43
 MEDIA DEL TRIENNIO spesa lorda 2.206.769,13

media 11/12/13 è un valore fisso fino al cambio della norma

media singole voci	
	2.077.933,85
	128.835,27
	2.206.769,13
	0,00
	87.400,00
	84.900,00
	65.000,00
	14.000,00
	4.300,00
	111.778,71
	7.831,99
	1.831.558,43



SPESA DI PERSONALE 2021			
STIPENDI e Irap a detrarre	2.234.189,05	2.227.872,13	2.245.276,99
CCNL 2006	79.269,92	79.269,92	-79.269,92
CCNL 2008	78.776,63	78.776,63	78.776,63
CCNL 2009	54.173,70	54.173,70	54.173,70
CCNL 14/12/2010 SEGRETARI	4.300,00	4.300,00	4.300,00
CCNL 17/12/2020 SEGRETARI solo quota 75% a decorrere 2021	2.585,83	2.585,83	2.585,83
I/V 2010 CON SEGRETARIO	11.718,97	11.718,97	11.718,97
CCNL 21/5/2018 CON I/V NUOVA E PEREQ	86.759,32	86.759,32	86.759,32
PREVISIONE RINNOVI CONTRATTUALI	26.100,00	26.100,00	26.100,00
CATEGORIE PROTETTE	32.005,68	39.492,04	39.492,04
DIRITTI DI SEGRETARIA	11.831,16	11.291,99	11.291,99
RIMBORSO DI ENTRATA AVANZAGO	26.600,00	26.600,00	26.600,00
RIMBORSO DI ENTRATA SAN GIORGIO			
SILEGNANO PER COMANDANTE V.V.UU	22.000,00	18.000,00	18.000,00
PREVISIONE FPV da reimputare sull'a.s	50.000,00	*	*
TOTALE NETTO	1.718.067,84	1.788.803,73	1.806.208,59
LIMITE RISPETTO AL TRIENNIO 2011/2013	1.831.558,43	1.831.558,43	1.831.558,43

RISPARMIO 113.490,59 42.754,70 25.349,84

* questo valore è riferito al 100% dell'importo contrattuale CCNL 2010 ma non è mai stato inserito in decurtazione in CCNL 01/03/2011 (ca. 5000 euro) peggiorando la ns. situazione - la scelta è di mantenere solo la decurtazione x il contratto 2010 al 100% anziché solo 75% (valore convenzione)

IL VALORE PAGATO PER IL CCNL 2020 È REZATO IN ARRETRATI PARI AD EURO 117.421,00 comprensivo della quota di avanzago in decurtazione per un importo solo di 175,00 pari a euro 8.808,00. Sebbene l'entrata sia realizzata nel 2021 in 69.262,76 che quindi risulta una minor decurtazione - ins. siamo a poter pagare cap. 67.100 non comprendendo il rimborso di contratto nuovo

ATTENZIONE CCNL NUOVO

NEL 2021 ACCONSUNTIVO CONSIDERARE SOLO ACCERTAMENTO 2021 SENZA ARRETRATI TENIAMO ANS CARICO QUOTA ARRETRATI 25% DI AVANZAGO



CATEGORIE PROTETTE

2021

2022/2023

COMPETENZE	17.780,10
CONTRIBUTI	4.733,54
TOTALE	22.513,64

COMPETENZE	21.926,14
CONTRIBUTI	6.027,51
TOTALE	27.953,65

COMPETENZE	22.270,47
CONTRIBUTI	6.026,95
TOTALE	28.297,42

RIEPILOGO

TOTALE LORDO	22.513,64
da dedurre valori rinnovi CCNL **	2.993,65
CCNL 2006	27.297,42
CCNL 2008	4.171,75
CCNL 2009	4.136,78
IVC	2.931,24
CCNL 2018	610,50
TOTALE DEDUZIONI	4.908,76
TOTALE FINALE DA PORTARE IN DETRAZIONE	16.759,03

COMPETENZE	21.926,14
CONTRIBUTI	6.027,51
TOTALE	27.953,65

COMPETENZE	22.270,47
CONTRIBUTI	6.026,95
TOTALE	28.297,42

RIEPILOGO

TOTALE LORDO	27.953,65
da dedurre valori rinnovi CCNL **	28.297,42
CCNL 2006	56.251,07
CCNL 2008	4.171,75
CCNL 2009	4.136,78
IVC	2.931,24
CCNL 2018	610,50
TOTALE DEDUZIONI	4.908,76
TOTALE FINALE DA PORTARE IN DETRAZIONE	16.759,03

**I valori qui indicati di CCNL da sottrarre sono comprensivi di CTB e IRAP anche se IRAP non dovrebbe esserci. Dal totale generale riepilogo ente personale si tolgono gli importi totali per CCNL comprensivi di IRAP lasciato anche qui le stesse cifre

10/11/2021



10/11/2021

per relazione revisore

	componenti escluse		
	2021	2022	2023
st+ct-anf senza rinnovi ccnl	2.075.843,16	2.071.265,13	2.087.874,99
Irapp	132.245,89	131.557,00	131.302,00
CCNL 2006	79.269,92	79.269,92	79.269,92
CCNL 2008	78.776,63	78.776,63	78.776,63
CCNL 2009	54.173,70	54.173,70	54.173,70
CCNL 14/12/2010 SEGRETARI	4.300,00	4.300,00	4.300,00
IVC 2010 CON SEGRETARIO	11.718,97	11.718,97	11.718,97
CCNL 21/5/2018 CON IVC NUOVA E PEREQ	86.759,32	86.759,32	86.759,32
PREVISIONE RINNOVI CONTRATTUALI non è su ma 01.01	0,00		
CATEGORIE PROTETTE	69.156,20	39.053,77	39.053,77
DIRITTI DI SEGRETERIA	11.464,25	10.925,08	10.925,08
RIMBORSO DI ENTRATA VANZAGO	26.600,00	26.600,00	26.600,00
RIMBORSO DI ENTRATA SAN GIORGIO	18.000,00	18.000,00	18.000,00
S/LEGNANO PER COMANDANTE VV.UU	50.000,00		
PREVISIONE FPV da reimputare sull'a.s	490.218,99	409.577,39	409.577,39
totale componenti escluse	1.717.870,06	1.793.244,74	1.809.599,60
componenti soggette al limite			



AL B

COMUNE DI CANEGRATE

Dotazione organica dell'Ente
2021/2023

Nominativo	Profilo Professionale	Posizione Giuridica ed Economica del dipendente	Area
Categoria D.			
1 esperto amministrativo	1 esperto amministrativo	D3/D5	cultura, comunicazione e politiche sociali
1 specialista contabile	1 esperto tecnico	D3	governo del territorio
1 specialista amministrativo	1 specialista contabile	D1/D4	contabilità e programmazione economica
1 specialista tecnico	1 specialista amministrativo	D1/D3	tributi personale demografici
1 assistente sociale PT 30h	1 specialista tecnico	D1/D4	lavori pubblici, patrimonio e tutela dell'ambiente
1 assistente sociale	1 assistente sociale PT 30h	D1/D3	cultura, comunicazione e politiche sociali
1 specialista amministrativo	1 assistente sociale	D1/D2	cultura, comunicazione e politiche sociali
	1 specialista amministrativo	D1/D3	tributi personale demografici
	1 specialista contabile	D1/D3	tributi personale demografici
1 (Ad esaurimento dal 01/12/2021)	1 istruttore direttivo di PL-Ufficiale	D1/D4	polizia locale
	1 istruttore direttivo di PL-Ufficiale	D1/D3	polizia locale
	1 specialista amministrativo PT 30h	D1/D5	affari generali

12

Categoria C giuridica			
n. 1 Vacante	1 istruttore amministrativo	C1/C3	contabilità e programmazione economica
	1 istruttore contabile	C1/C6	contabilità e programmazione economica
	1 istruttore contabile PT 25h	C1/C6	contabilità e programmazione economica
	1 istruttore amministrativo/contabile	C1	contabilità e programmazione economica
	1 istruttore amministrativo	C1	contabilità e programmazione economica
	1 istruttore amministrativo	C1/C5	tributi personale demografici
	1 istruttore amministrativo/contabile	C1/C4	tributi personale demografici
	1 istruttore tecnico	C1	tributi personale demografici
	1 istruttore tecnico	C1/C3	lavori pubblici, patrimonio e tutela dell'ambiente
	1 istruttore amministrativo	C1/C3	lavori pubblici, patrimonio e tutela dell'ambiente
	1 istruttore amministrativo	C1/C4	cultura, comunicazione e politiche sociali
	1 istruttore amministrativo/contabile	C1/C6	cultura, comunicazione e politiche sociali
	1 istruttore amministrativo	C1	cultura, comunicazione e politiche sociali
	1 istruttore tecnico	C1/C6	tributi personale demografici
	1 istruttore amministrativo	C1/C2	governo del territorio
	1 istruttore amministrativo PT 30h	C1/C4	governo del territorio
	1 istruttore informatico	C1/C4	governo del territorio
	1 istruttore amministrativo/contabile	C1	governo del territorio
	1 agente di PL	C1	polizia locale
	1 agente di PL	C1	polizia locale
	1 agente di PL	C1	polizia locale
	1 agente di PL	C1	polizia locale
	1 agente di PL	C1/C2	polizia locale

n. 1 Vacante
n. 1 Vacante



1 agente di PL
 1 agente di PL
 1 istruttore amministrativo
 1 istruttore amministrativo
 1 istruttore amministrativo
 1 istruttore amministrativo
 1 istruttore tecnico
 1 istruttore amministrativo PT 25h (TP dal 01/01/21 al 31/12/21)
 1 istruttore amministrativo
 1 istruttore amministrativo

C1/C5
 C1/C3
 C1/C6
 C1
 C1
 C1/C5
 C1
 C1/C4
 C1/C6
 C1/C4

polizia locale
 polizia locale
 polizia locale
 cultura, comunicazione e politiche sociali
 cultura, comunicazione e politiche sociali
 lavori pubblici, patrimonio e tutela dell'ambiente
 lavori pubblici, patrimonio e tutela dell'ambiente
 affari generali
 affari generali
 governo del territorio

33

Categoria B3 giuridica

1 collaboratore amministrativo
 1 collaboratore amministrativo
 1 collaboratore amministrativo
 1 collaboratore amministrativo
 1 collaboratore amministrativo

B3/B8
 B3/B7
 B3
 B3/B6
 B3

tributi personale demografici
 tributi personale demografici
 lavori pubblici, patrimonio e tutela dell'ambiente
 tributi personale demografici
 contabilità e programmazione economica

5

Categoria B1 giuridica

1 esecutore assistenziale specializzato PT 25h
 1 esecutore operativo specializzato
 1 esecutore operativo specializzato
 1 esecutore operativo specializzato
 1 esecutore tecnico specializzato
 1 esecutore operativo specializzato
 1 esecutore operativo specializzato PT 25h

B1/B7
 B1/B4
 B1/B6
 B1/B5
 B1/B7
 B1/B6
 B1/B5

cultura, comunicazione e politiche sociali
 cultura, comunicazione e politiche sociali
 cultura, comunicazione e politiche sociali
 affari generali
 lavori pubblici, patrimonio e tutela dell'ambiente
 cultura, comunicazione e politiche sociali
 cultura, comunicazione e politiche sociali

7

TOTALE 2021 57 (56)
 TOTALE 2022 56 (56)
 TOTALE 2023 56 (56)

SPESA POTENZIALE MASSIMA (TRIENNIO 2011/2013) = EURO 1.831.558,43
 RISPETTO C. 557-QUATER (MEDIA TRIENNIO 2021/2023) = EURO 1.771.026,72
 RISPETTO C. 557 ANNO 2021 = EURO 1.718.067,84
 RISPETTO C. 557 ANNO 2022 = EURO 1.788.803,73
 RISPETTO C. 557 ANNO 2023 = EURO 1.806.208,59

SPESA POTENZIALE MASSIMA (TRIENNIO 2011/2013) COMPRESIVA DI CAT. PROTETTE (applicaz. Circ. 08/05/2018 FP) : EURO 1.943.337,14
 SPESA PIANO FABBISOGNI ANNO 2021 = EURO 1.810.771,13
 SPESA PIANO FABBISOGNI ANNO 2022 = EURO 1.868.370,94
 SPESA PIANO FABBISOGNI ANNO 2023 = EURO 1.885.775,80



**PIANO FABBISOGNI
TRIENNIO 2021/2023**

Allegato alla deliberazione
G.C. n. 184 del 15/12/2021

Dotazione Organica approvata con la presente deliberazione GC, n. **184** del 15 DIC. 2021

Alla data della presente deliberazione: n. 57 (56) posti complessivi

Posti ad esaurimento anno 2021:

1 D1 Specialista contabile (Casalnuovo) dal 01/12/2021

Posti ad esaurimento anno 2022:

0

Posti ad esaurimento anno 2023:

0

POSTI PREVISTI E COPERTI NELL'ANNO 2021

n. 1 cat. C dal 01/05/2021 istruttore tecnico presso Area lavori pubblici, patrimonio e tutela dell'ambiente - servizio ambiente

n. 2 cat. C dal 01/11/2021 istruttore amministrativo/contabile presso Area contabilità e programmazione economica - servizio bilancio e contabilità

n. 1 cat. C dal 01/11/2021 istruttore amministrativo/contabile presso Area governo del territorio - servizio sistemi informativi

n. 1 cat. C dal 01/11/2021 istruttore amministrativo presso Area cultura, comunicazione e politiche sociali - servizi scolastici, attività culturali e sportive

POSTI PREVISTI E ANCORA VACANTI NELL'ANNO 2021

n. 1 cat. C dal 01/12/2021 istruttore amministrativo/contabile presso Area tributi personale demografici

n. 1 cat. C dal 01/12/2021 istruttore amministrativo/contabile presso Area cultura, comunicazione e politiche sociali - servizi sociali di base e promozione sociale;

n. 2 cat. C entrambi dal 01/06/2021 agente di PL presso Area PL - servizio PL.

POSTI VACANTI ANNO 2022

0

POSTI VACANTI ANNO 2023

0



**SPESA POTENZIALE MASSIMA (TRIENNIO 2011/2013) EURO
1.831.558,43**

RISPETTO C. 557 QUATER (MEDIA TRIENNO 2021/2023) EURO 1.771.026,72

RISPETTO C. 557 ANNO 2021 = EURO 1.718.067,84

RISPETTO C. 557 ANNO 2022 = EURO 1.788.803,73

RISPETTO C. 557 ANNO 2023 = EURO 1.806.208,59

**SPESA POTENZIALE MASSIMA (TRIENNIO 2011/2013) COMPRESIVA DI
CATEGORIE PROTETTE (APPLICAZIONE CIRCOLARE FP 2018): EURO 1.943.337,14**

SPESA PIANO FABBISOGNI ANNO 2021 = EURO 1.810.771,13

SPESA PIANO FABBISOGNI ANNO 2022 = EURO 1.868.370,94

SPESA PIANO FABBISOGNI ANNO 2023 = EURO 1.885.775,80

FABBISOGNO ANNO 2021 (VACANTI)

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	N. DI UNITA'	AREA	SPESA ANNUA PREVISTA (al netto IRAP)
C1	Istruttore tecnico	Utilizzo graduatoria altri Enti	1	Lavori pubblici, patrimonio e tutela dell'ambiente - servizio ambiente	29.254,43 (senza irap poiché assunzioni e nei limiti del DM) (Assunzione già avvenuta)
C1	Istruttore amministrativo contabile	Concorso pubblico	1	Contabilità e programmazione economica - servizio bilancio e contabilità	29.254,43 (senza irap poiché assunzioni e nei limiti del DM) (Assunzione già avvenuta)
C1	Istruttore amministrativo	Utilizzo graduatoria altri enti	1	Cultura, comunicazione e politiche sociali - servizi scolastici, attività culturali e sportive	29.254,43 (senza irap poiché assunzioni e nei limiti del DM)



					(Assunzione già avvenuta)
C1	Istruttore amministrativo/contabile previsto dal 01/12/2021	Mobilità funzione pubblica Utilizzo propria graduatoria vigente	1	Tributi personale demografici - servizi demografici	Euro 29.254,43 (senza irap poiché assunzioni e nei limiti del DM)
C1	Istruttore amministrativo/contabile previsto dal 01/12/2021	Mobilità funzione pubblica Utilizzo propria graduatoria vigente	1	Cultura, comunicazione e politiche sociali - servizi sociali di base e promozione sociale	Euro 29.254,43 (senza irap poiché assunzioni e nei limiti del DM)
C1	Agente di Polizia Locale previsti da 01/12/2021	Mobilità funzione pubblica Utilizzo graduatoria in convenzione con altro Ente	1	Polizia Locale	Euro 30.815,03 (senza irap poiché assunzioni e nei limiti del DM)
C1	Agente di Polizia Locale previsti da 01/12/2021	Mobilità funzione pubblica Utilizzo graduatoria in convenzione con altro Ente	1	Polizia Locale	Euro 32.814,92 (irap compresa poiché assunzioni e per cessazione anno 2020-fuori dagli spazi del DM)
C1	Istruttore amministrativo/contabile	Concorso pubblico	1	Contabilità e programmazione	Euro 31.253,92



				economica – servizio bilancio e contabilità	(irap compresa poiché assunzioni e per cessazione anno 2020 – fuori dagli spazi del DM)
CI	Istruttore amministrativo/contabile	Concorso pubblico	1	Governo del territorio – servizio sistemi informativi	Euro 31.203,91 (irap compresa poiché assunzioni e per cessazione anno 2020 – fuori dagli spazi del DM)

Si procederà all'assunzione di personale a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente, per eventuali sostituzione di maternità e per garantire il corretto svolgimento delle attività.

FABBISOGNO ANNO 2022

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	N. DI UNITA'	AREA	SPESA ANNUA PREVISTA
==	==	==	==	==	==

Non sono previste assunzioni a tempo indeterminato.

FABBISOGNO ANNO 2023

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	N. DI UNITA'	AREA	SPESA ANNUA PREVISTA
==	==	==	==	==	==

Non sono previste assunzioni a tempo indeterminato.

Si procederà all'assunzione di personale a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente, per eventuali sostituzione di maternità e per garantire il corretto svolgimento delle attività.



Le assunzioni avvengono in applicazione dell'art. 33 c.2 del DL 30.04.2019, della relativo DM 17.03.2020 (applicabile a far data dal 20.04.2020) e della relativa Circolare del Ministero dell'Interno dell'08 giugno 2020.

PER L'ANNO 2021

DAI CONTEGGI EFFETTUATI CON I DATI DISPONIBILI ALLA DATA DEL MESE DI NOVEMBRE 2021:

L'ENTE E' CLASSIFICATO IN FASCIA F (PER N. ABITANTI) AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DM 17.03.2020;

L'ENTE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL MEDESIMO DM SI COLLOCA AL DI SOTTO DEL VALORE SOGLIA CORRISPONDENTE AL 27% PER GLI ENTI IN FASCIA F;

PER QUANTO SOPRA DAI CONTEGGI EFFETTUATI E DEPOSITATI AGLI ATTI DEL SERVIZIO RISORSE UMANE RISULTA UN MARGINE DI CAPACITA' ASSUNZIONALE PARI AD EURO 177.217,68.

LA SPESA PREVISTA PER LE ASSUNZIONI AI SENSI DEL DM PER L'ANNO 2021 E' PARI AD EURO 177.087,18 (IN DEROGA AL C. 557-QUATER).

LA SPESA PREVISTA PER LE ASSUNZIONI A SEGUITO DI CESSAZIONI ANNO 2020, RIENFRANTE NEL LIMITE C. 557-QUATER L. 296/2006 E' PARI AD EURO 95.222,74.

PER GLI ANNI 2022 E 2023

DAI CONTEGGI EFFETTUATI CON I DATI DISPONIBILI ALLA DATA DEL MESE DI NOVEMBRE 2021:

L'ENTE E' CLASSIFICATO IN FASCIA F (PER N. ABITANTI) AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DM 17.03.2020;

L'ENTE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL MEDESIMO DM SI COLLOCA AL DI SOTTO DEL VALORE SOGLIA CORRISPONDENTE AL 27% PER GLI ENTI IN FASCIA F;

PER QUANTO SOPRA DAI CONTEGGI EFFETTUATI E DEPOSITATI AGLI ATTI DEL SERVIZIO RISORSE UMANE RISULTA UN MARGINE DI CAPACITA' ASSUNZIONALE PARI AD EURO 177.217,68.

NON SONO PREVISTE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO.

Canegrate, 25 novembre 2021



all. D)

COMUNE DI CANEGRATE

Allegato alla deliberazione

G.C. n. 184 del 15/12/2021

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

COMUNE DI CANEGRATE



Protocollo Generale

Nr.0021316 Data 07/12/2021

Tit. 02 11 Arrivo

REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 23/2021 del 7 dicembre 2021

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA MODIFICA DEL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - PTFP - 2021-2023

L'anno 2021, il giorno 7 del mese di dicembre, il sottoscritto Albertoni Franco Revisore dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 29.12.2020 procede ad esaminare la PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE di ulteriore modifica al piano triennale dei fabbisogni 2021/2023 ricevuta a mezzo email del 30 novembre 2021

VISTI:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...";
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 "Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica";
- l'art. 3 "Semplificazione e flessibilità nel turn over", comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni



da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, “in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

PRESO ATTO che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 “riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”;
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

RICHIAMATI:

- l'art.3, comma 5 del D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che prevede “Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (...)”;
- il comma 5-sexies del suddetto D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che dispone “per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare



ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”;

CONSIDERATO che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

VISTI altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;*
- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

RILEVATO che come da relazione conservata agli atti non risultano sussistere situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 172 del 2-12-2020 è stato adottato il piano triennale azioni positive pari opportunità come previsto dall'art.48, comma 1, D.Lgs.n.198/2006;
- con Deliberazione di Giunta n. 25 del 10-3-2021 è stato adottato il piano delle performance di cui all'art.10 della L. n. 150/2009 per il triennio 2021/2023;



RICHIAMATI:

- la delibera di Giunta comunale n. 44 del 31-3-2021 che ha modificato il Piano triennale dei fabbisogni del personale precedentemente approvato con Deliberazione di Giunta n. 158 del 1-11-2020;
- il Parere dello scrivente revisore in merito al contenuto della delibera di Giunta n. 44 del 31-3-2021;

ESAMINATA la proposta di PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE del Comune di CANEGRATE di ulteriore modifica al piano triennale dei fabbisogni 2021/2023 ricevuta a mezzo email del 30 novembre 2021 unitamente agli allegati;

CONSTATATO che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;
- rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;
- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;

RILEVATO che:

- è **rispettato** il vincolo numerico per il personale a tempo determinato e somministrato come previsto dall'art. 50, comma 3 del CCNL 21/05/2018, nella misura massima di del 20% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato;
- è **rispettato** quanto introdotto dal D.Lgs.n.75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs.n.165/2001 dove viene posto il "*divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro*;

RILEVATO che il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta rispettato;

CONSIDERATO che le capacità assunzionali a tempo **indeterminato** sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

RILEVATO che:

- il Comune di CANEGRATE si colloca nella fascia demografica lett. f) (popolazione da 10.000 a 59.999) della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente di riferimento pari a 12.650;
- il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2020) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2018 – 2019 + 2020) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2020) si attesta al 24,75%, al di sotto della percentuale massima ammissibile di incremento della spesa di personale, pari al 27%, per un importo pari ad euro 177.217,68;



RILEVATO altresì, come si evince dalla documentazione esaminata, che:

- secondo le disposizioni di cui alla tabella 2 del più volte citato DM, il Comune di CANEGRATE ha la possibilità di incrementare la spesa di personale (determinato secondo quanto previsto dal DM relativa all'anno 2018 (art. 5, comma 1 del DM) per un importo di euro 316.600,35;
- il turnover disponibile derivante dalle cessazioni 2015/2019, calcolato secondo le precedenti previsioni normative, ammonta ad euro 174.641,53 e risulta inferiore all'importo previsto come maggiore spesa, pertanto risulta possibile utilizzare tale importo anche in deroga ai valori limite annuali di cui alla tabella 2) del decreto attuativo, in ogni caso entro i limiti massimi consentiti dal valore soglia di riferimento di cui alla tabella 1) dell'art. 4 del medesimo decreto;
- che secondo le disposizioni di cui all'art.7 del più volte citato DM, per gli enti virtuosi ... *"La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ..."*;

RILEVATO che con l'atto in esame:

- sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati come dalle tabelle allegate alla proposta di delibera e di seguito riportate:

ANNO 2021

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Decorrenza prevista	Costo per categoria
	Conferme previsioni GC n. 44 31-3-2021				
C1	Istruttore amministrativo previsto dal 1-6-2021	Cultura, comunicazione e politiche sciali	1 FT	01-11-2021	29.254,43
C1	Istruttore tecnico	Lavori pubblici, patrimonio e tutela dell'ambiente	1 FT	01-04-2021	29.254,43
C1	Agente di Polizia Locale	Polizia Locale	2 FT	01-06-2021	63.629,95
C1	Istruttore amministrativo/contabile	Contabilità e programmazione economica	2 FT	01-03-2021 01-10-2021	60.458,34
C1	Istruttore amministrativo/contabile	Governo del territorio	1 FT	01-11-2021	31.203,91
	Nuove previsioni:				
C1	Istruttore amministrativo /contabile	Tributi, personale, demografici	1 FT	01-12-2021	29.254,43
C1	Istruttore amministrativo	Cultura, comunicazione e politiche sciali	1 FT	01-12-2021	29.254,43
			Totale	9	



ANNO 2022

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Concorso	Costo per categoria
				pubblico	
=	=====		==		==

ANNO 2023

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Concorso	Costi per categoria
				Pubblico	
=	=====		==		==

- nel corso dell'annualità 2021, 2022 e 2023 non è prevista nessuna spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato pur rilevando che il limite massimo di spesa per lavoro flessibile, riferito all'anno 2009 per le stesse finalità è pari ad € 70.653,00;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Responsabili di servizio competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

RACCOMANDA

di garantire una costante attenzione nell'individuazione delle soluzioni organizzative più razionali in relazione alle risorse finanziarie dell'Ente;

RAMMENTA

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

ACCERTA

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 di cui alla proposta di delibera in oggetto consente di rispettare:



- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza sulla proposta di deliberazione di Giunta comunale avente ad oggetto la ulteriore modifica al piano triennale dei fabbisogni 2021/2023”

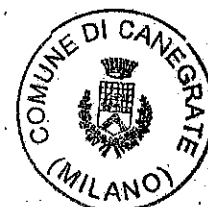
IL REVISORE DEI CONTI

firmato digitalmente

(Franco Albertoni)



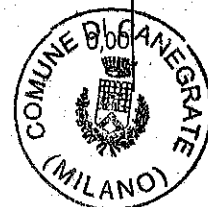
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.069.985,54		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	120.627,64		0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00	(+)	8.721.752,70	8.378.043,33	8.329.849,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.726.019,30	8.059.863,33	8.060.866,33
<i>di cui</i>				
-fondo pluriennale vincolato		0,00	0	0
-fondo crediti dubbia esigibilità		369.800,00	369.800,00	369.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	431.616,00	352.457,00	294.260,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-315.254,96	-34.277,00	-25.277,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	226.175,95	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	199.850,00	119.000,00	110.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	110.770,99	84.723,00	84.723,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	130.589,74	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.536.659,51	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.942.102,06	876.600,00	467.600,00
C) Entrate Titolo 4.02:06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	199.850,00	119.000,00	110.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	110.770,99	84.723,00	84.723,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.520.272,30	842.323,00	442.323,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	226.175,95	0,00	



Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-226.175,95	0,00	0,00
---	--	-------------	------	------

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



21. F)

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI DA DM 17/03/2020, APPLICABILE DAL 20/04/2020 ANNO 2023
PER ENTE CHE RIENTRA NEL VALORE SOGLIA DI CUI ALLA TABELLA 1

FASE 1 COMUNE DI CANEGRATE	POPOLAZIONE 12.650	FASCIA F	TURN OVER RESIDUO 50.262,12
-------------------------------	-----------------------	-------------	--------------------------------

FASE 2	SPESA PERSONALE RENDICONTO 2020 (S.FINANZ)	1.947.969,32
	ENTRATE RENDICONTO 2018	7.917.694,72
	ENTRATE RENDICONTO 2019	8.361.673,83
	ENTRATE RENDICONTO 2020	8.707.820,29
	FCDE ASSESTATO 2020	0,00
	ENTRATE AL NETTO FCDE	458.000,00
		7.871.062,95
		MEDIA 8.329.062,95

FASE 3 CALCOLO % ENTE	24.74849119 %
--------------------------	---------------

FASE 4 RAFFRONTO % ENTE	FASCIA F	POPOLAZIONE 10000-59999 FASCIA	TABELLA 1	TABELLA 3
	NOSTRA POPOLAZIONE		27%	31%

FASE 5 CALCOLO VALORE MAX DI SPESA DA TAB. 1 (27% ENTRATA AL NETTO FCDE)	2.125.187,00
--	--------------

FASE 6 CALCOLO DEL MARGINE DI CAPACITA' ASSUNZIONALE	177.217,68
--	------------

SPESA PERSONALE RENDICONTO 2018:	1.978.752,20	TABELLA 2	ANNO 2020
FASE 7 VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO TAB. 2 (9% NEL 2020)	16%		
	INCREMENTO MAX TEORICO	177.217,68	
	INCREMENTO ENTRO LIMITE TAB.2	316.600,35	
	INCREMENTO EFFETTIVO	177.217,68	
		10000-59999	9%

(SPESA RENDICONTO 2018*16%)
(O C*1 O C*2 IL PIU' BASSO PER STARE SOTTO IL MAX TEORICO 27%)



FASE 8 CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE	SPESA 2018 + INCREMENTO EFFETTIVO	NUOVO LIMITE DI SPESA 2.125.187,00
---	--------------------------------------	---------------------------------------

FASE 9 APPLICAZIONE TURN OVER RESIDUO	(EVENTUALE) INCREMENTO EFFETTIVO + TURN OVER RESIDUO 5 ANNI	DA DESTINARE AD ASSUNZIONI A TEMPO INDETER.
---	---	---

IL TURN-OVER RESIDUO DI 5 ANNI NON LO POTRO' UTILIZZARE QUALORA IL TOTALE DELLA FASE 8 SIA' GIA' AL LIMITE MAX TEORICO DEL 27% DELLE ENTRATE AL NETTO FCDE



CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI DA DM 17/03/2020, APPLICABILE DAL 20/04/2020 ANNO 2022
 PER ENTE CHE RIENTRA NEL VALORE SOGLIA DI CUI ALLA TABELLA 1

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO
COMUNE DI CANEGRATE	12.850	F	50.202,12

FASE 2	SPESA PERSONALE RENDICONTO 2020 (S.FINANZ)	1.947.969,32
	ENTRATE RENDICONTO 2018	7.917.894,72
	ENTRATE RENDICONTO 2019	8.381.673,83
	ENTRATE RENDICONTO 2020	8.707.820,29
	FCDE ASSESTATO 2020	0,00
	ENTRATE AL NETTO FCDE	7.871.062,95

FASE 3	CALCOLO % ENTE	24,74849119 %
--------	----------------	---------------

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 1	TABELLA 3
RAFFRCONTO % ENTE	F	10000-58989 FASCIA	27%	31%
		NOSTRA POPOLAZIONE		

FASE 5	CALCOLO VALORE MAX DI SPESA DA TAB. 1 (27% ENTRATA AL NETTO FCDE)	2.125.187,00
--------	--	--------------

FASE 6	CALCOLO DEL MARGINE DI CAPACITA' ASSUNZIONALE	177.217,68
--------	---	------------

SPESA PERSONALE RENDICONTO 2018:	1.976.752,20		
FASE 7		16%	TABELLA 2 ANNO 2020
VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO TAB. 2 (9% NEL 2020)	INCREMENTO MAX TEORICO	177.217,68	
	INCREMENTO ENTRO LIMITE TAB.2	318.800,35	(SPESA RENDICONTO 2018*16%)
	INCREMENTO EFFETTIVO	177.217,68	(D C41 O C42 IL PIU' BASSO PER STARE SOTTO IL MAX TEORICO 27%)
		10000-58989	9%

FASE 8	SPESA 2018 + INCREMENTO EFFETTIVO	NUOVO LIMITE DI SPESA	2.125.187,00
CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE			

FASE 9	(EVENTUALE) INCREMENTO EFFETTIVO + TURN OVER RESIDUO 5 ANNI		DA DESTINARE AD ASSUNZIONI A TEMPO INDETER.
APPLICAZIONE TURN OVER RESIDUO			

IL TURN-OVER RESIDUO DI 5 ANNI NON LO POTRO' UTILIZZARE QUALORA IL TOTALE DELLA FASE 8 SIA GIA' AL LIMITE MAX TEORICO DEL 16% DELLE ENTRATE AL NETTO FCDE



**CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI DA DM 17/03/2020, APPLICABILE DAL 20/04/2020 ANNO 2021
PER ENTE CHE RIENTRA NEL VALORE SOGLIA DI CUI ALLA TABELLA 1**

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO
COMUNE DI CANEGRATE	12.650	F	50.262,12

FASE 2	SPESA PERSONALE RENDICONTO 2020 (S.FINANZ)	1.947.969,32
	ENTRATE RENDICONTO 2018	7.917.694,72
	ENTRATE RENDICONTO 2019	8.361.673,83
	ENTRATE RENDICONTO 2020	8.707.820,29
	FCDE ASSESTATO 2020	0,00
	ENTRATE AL NETTO FCDE	7.871.062,95
	MEDIA	8.329.062,95

FASE 3	CALCOLO % ENTE	24,74849119 %
--------	----------------	---------------

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 1	TABELLA 3
RAFFRONTO % ENTE	F	10000-59999 FASCIA	27%	31%
		NOSTRA POPOLAZIONE		

FASE 5	CALCOLO VALORE MAX DI SPESA DA TAB. 1 (27% ENTRATA AL NETTO FCDE)	2.125.187,00
--------	--	--------------

FASE 6	CALCOLO DEL MARGINE DI CAPACITA' ASSUNZIONALE	177.217,68
--------	--	------------

FASE 7	SPESA PERSONALE RENDICONTO 2018:	1.978.752,20	TABELLA 2	ANNO 2020
	VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO TAB. 2 (9% NEL 2020)	16%		
	INCREMENTO MAX.TEORICO	177.217,68		
	INCREMENTO ENTRO LIMITE TAB.2	316.600,35		
	INCREMENTO EFFETTIVO	177.217,68		
				(SPESA RENDICONTO 2018*16%) (O C41 O C42 IL PIU' BASSO PER STARE SOTTO IL MAX TEORICO 27%) 10000-59999 9%



FASE 8 CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE	SPESA 2018 + INCREMENTO EFFETTIVO	NUOVO LIMITE DI SPESA 2.125.187,00
---	--------------------------------------	---------------------------------------

FASE 9 APPLICAZIONE TURN OVER RESIDUO	(EVENTUALE) INCREMENTO EFFETTIVO + TURN OVER RESIDUO 5 ANNI	DA DESTINARE AD ASSUNZIONI A TEMPO INDETER.
---	---	---

IL TURN-OVER RESIDUO DI 5 ANNI NON LO POTRO' UTILIZZARE QUALORA IL TOTALE DELLA FASE 8 SIA GIA' AL LIMITE MAX TEORICO DEL 27% DELLE ENTRATE AL NETTO PCDE



ELENCO DEI PROFILI PROFESSIONALI

CATEGORIA A

Nuovo profilo

Operatore generico

OPERATORE GENERICO

Sono richieste conoscenze di tipo operativo generale la cui base teorica si sviluppa con la scuola media dell'obbligo, acquisibili attraverso esperienza diretta nelle mansioni.

Ipotesi di funzioni assegnate

Consistono in compiti di vigilanza, custodia e sorveglianza di locali e uffici; possono altresì consistere in semplici mansioni di tipo ausiliario, rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi.

Le problematiche lavorative sono di tipo semplice. Le relazioni organizzative sono di tipo prevalentemente interno, basate sull'interazione fra pochi soggetti.

Ha responsabilità limitata alla corretta esecuzione del proprio lavoro.



CATEGORIA B

Nuovi profili

Esecutore Tecnico Specializzato

Esecutore Operativo Specializzato

Esecutore Assistenziale Specializzato

Collaboratore Tecnico

Collaboratore Amministrativo

ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZATO

Sono richieste buone conoscenze specialistiche, la cui base teorica è acquisibile con la scuola dell'obbligo, eventualmente accompagnata da corsi di formazione specialistici ed un discreto grado d'esperienza diretta nelle mansioni che hanno contenuto di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Provvede all'esecuzione di operazioni tecnico-manuali anche, ma non solo, di tipo specialistico quali installazione, montaggio, controllo, riparazione e utilizzo di apparecchiature, attrezzature, arredi, automezzi ed impianti, messa a dimora del verde pubblico, manutenzione ordinaria degli stessi, conduzione di motomezzi, automezzi e macchine operatrici per il trasporto di materiali e/o persone. Possono inoltre essere richieste specifiche abilitazioni o patenti.

L'attività è caratterizzata da discreta complessità dei problemi da affrontare e discreta ampiezza delle soluzioni possibili.

ESECUTORE OPERATIVO SPECIALIZZATO

Sono richieste buone conoscenze specialistiche, la cui base teorica è acquisibile con la scuola dell'obbligo, eventualmente accompagnata da corsi di formazione specialistici ed un discreto grado d'esperienza diretta nelle mansioni che hanno contenuto di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Provvedere all'esecuzione di mansioni di carattere esecutivo quali: notifica att, vigilanza di locali e uffici, prime informazioni all'utenza, gestione della logistica e dei trasporti, circolazione e tenuta della documentazione.



ESECUTORE ASSISTENZIALE SPECIALIZZATO

Sono richieste buone conoscenze specialistiche, la cui base teorica è acquisibile con la scuola dell'obbligo, eventualmente accompagnata da corsi di formazione specialistici ed un discreto grado d'esperienza diretta nelle mansioni che hanno contenuto di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Provvede all'esecuzione di mansioni di carattere esecutivo e di tipo specialistico, connesse all'assistenza a livello domiciliare ed in centri appositi in favore di persone anziane e persone portatrici di handicaps, consistenti in prestazioni di infermieristica generica ed assistenza domiciliare.

COLLABORATORE TECNICO

Sono richieste buone conoscenze specialistiche, la cui base teorica è acquisibile con la scuola dell'obbligo, eventualmente accompagnata da corsi di formazione specialistici ed un discreto grado d'esperienza diretta nelle mansioni che hanno contenuto di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Provvedere all'esecuzione di interventi di tipo manutentivo e risolutivo su apparecchiature, attrezzature, immobili, verde pubblico, arredi, automezzi ed impianti, alla costruzione e all'utilizzo di macchinari complessi, motomezzi, automezzi e macchine operatrici per il trasporto di materiali e/o persone. Controlla gli interventi manutentivi sia di ditte appaltatrici sia gestiti in amministrazione diretta. Possono inoltre essere richieste specifiche abilitazioni o patenti.

Coordina l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori.

L'attività è caratterizzata da discreta complessità dei problemi da affrontare e discreta ampiezza delle soluzioni possibili.

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

Sono richieste buone conoscenze specialistiche, la cui base teorica è acquisibile con la scuola dell'obbligo, eventualmente accompagnata da corsi di formazione specialistici ed un discreto grado d'esperienza diretta nelle mansioni che hanno contenuto di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Provvede alla copiatura di testi e alla predisposizione di prospetti e/o tabelle con l'ausilio di strumenti informatici, all'utilizzo, gestione, conservazione e aggiornamento degli archivi nell'ambito del sistema di automazione dell'ente, rilascia certificazioni e documenti, notifica atti, utilizza centraline telefoniche complesse.



Coordina l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori.
L'attività è caratterizzata da discreta complessità dei problemi da affrontare e discreta ampiezza delle soluzioni possibili.



CATEGORIA C

Nuovi profili

Istruttore Tecnico

Istruttore Informatico

Istruttore Amministrativo

Istruttore Contabile

Istruttore Amministrativo/contabile

Agente di P.L.

ISTRUTTORE TECNICO

Sono richieste approfondite conoscenze monospecialistiche, la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola media superiore, e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Provvede a svolgere attività istruttoria in campo tecnico, amministrativo e contabile, propone gli interventi manutentivo, collabora alla progettazione di opere, o le progetta direttamente, può essere incaricato della direzioni lavori. Nell'espletamento delle attività di controllo effettua sopralluoghi di cantieri, fabbricati, aree pubbliche.

L'attività è caratterizzata da media complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili.

ISTRUTTORE INFORMATICO

Sono richieste approfondite conoscenze monospecialistiche, la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola media superiore, e/o un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Provvede alla gestione e al controllo del sistema informatico, predispone l'analisi tecnica e la struttura degli archivi delle banche dati, aggiorna il sistema informativo territoriale.

L'attività è caratterizzata da media complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili.



ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Sono richieste approfondite conoscenze monospecialistiche, la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola media superiore, e/o un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Svolge attività di carattere istruttorio in campo amministrativo, rilascia certificazioni e documenti.

L'attività è caratterizzata da media complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili.

ISTRUTTORE CONTABILE

Sono richieste approfondite conoscenze monospecialistiche, la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola media superiore, e/o un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Svolge attività di carattere istruttorio in campo economico-finanziario, rilascia certificazioni e documenti.

L'attività è caratterizzata da media complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili.

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE

Sono richieste approfondite conoscenze monospecialistiche, la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola media superiore, e/o un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Svolge attività di carattere istruttorio in campo amministrativo ed economico-finanziario, rilascia certificazioni e documenti. L'attività è caratterizzata da media complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili.



AGENTE DI P.L.

Sono richieste approfondite conoscenze monospecialistiche, la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola media superiore, e/o un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Svolge attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, giudiziaria, regolamento di polizia locale e quant'altro afferente la sicurezza pubblica, nei limiti e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti. E' inoltre richiesto il possesso della patente. L'attività è caratterizzata da media complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili.

CATEGORIA D

Nuovi profili

Specialista Tecnico

Specialista Informatico

Specialista Amministrativo

Specialista Contabile

Assistente Sociale

Istruttore direttivo di P.L.-Ufficiale

Esperto Tecnico

Esperto Amministrativo

Esperto Contabile

Esperto Socio-culturale

Esperto di P.L.



SPECIALISTA TECNICO

Sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche, la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve od il diploma di laurea e/o un grado d'esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto tecnico, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Provvedere alla ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati e norme tecniche, imposta elaborati tecnici o tecnico-amministrativi; propone gli interventi manutentivo, collabora alla progettazione di opere, o le progetta direttamente, può essere incaricato della direzione lavori; nell'espletamento delle attività di controllo effettua sopralluoghi di cantieri, fabbriche, aree pubbliche. Può inoltre progettare e curare la realizzazione grafica ed i contenuti di materiale pubblicitario.

Può coordinare l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori.

Le attività possono essere caratterizzate da elevate complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.

Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

SPECIALISTA INFORMatico

Sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche, la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve od il diploma di laurea e/o un grado d'esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto informatico, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi

Ipotesi di funzioni assegnate

Effettua l'analisi tecnica, la struttura delle fasi ed i tracciati degli archivi delle procedure da automatizzare, ne cura il collaudo e la gestione; procede ad analisi e controlli delle prestazioni delle risorse hardware e software e della rete di trasmissione dati. Può coordinare l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori.

Le attività possono essere caratterizzate da elevate complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.

Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complesse, e negoziale.



SPECIALISTA AMMINISTRATIVO

Sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche, la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve od il diploma di laurea, e/o un grado d'esperienza pluriennale, con la frequente necessità d'aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto amministrativo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Svolge attività istruttoria in campo amministrativo, predispone e redige atti, espleta mansioni inerenti ad attività di ricerca, studio ed elaborazione dati. Può coordinare l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori.

Le attività possono essere caratterizzate da elevate complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.

Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

SPECIALISTA CONTABILE

Sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche, la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve od il diploma di laurea, e/o un grado d'esperienza pluriennale, con la frequente necessità d'aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto amministrativo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Svolge attività istruttoria in campo contabile, predispone e redige atti, espleta mansioni inerenti ad attività di ricerca, studio ed elaborazione dati in funzione della programmazione e della gestione economico-finanziaria. Può coordinare l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori.

Le attività possono essere caratterizzate da elevate complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.

Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

ASSISTENTE SOCIALE

Sono richieste elevate conoscenze specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con il diploma universitario in servizio sociale) ed un grado d'esperienza pluriennale, con frequente necessità d'aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto sociale, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.



Ipotesi di funzioni assegnate

Svolge attività di studio, definizione e attivazione di progetti/interventi, di iniziative, di attività integrative in campo sociale. Può coordinare l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori.

Le attività possono essere caratterizzate da elevate complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.

Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

ISTRUTTORE DIRETTIVO DI P.L. - UFFICIALE

Sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche, la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve od il diploma di laurea, e/o un grado d'esperienza pluriennale, con frequente necessità d'aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto amministrativo e di vigilanza. Con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Svolge attività di coordinamento e controllo del personale di P.M., coadiuvando l'Esperto di P.M. nelle funzioni di gestione e direzione del personale, oltre a svolgere attività di vigilanza nelle materie previste per le figure di categoria inferiore appartenenti al Servizio, espleta attività di ricerca, studio ed approfondimento di leggi e regolamenti di competenza; collabora nella programmazione e nell'esecuzione gestionale delle attività svolte in tutti i servizi di propria competenza, curando la disciplina e l'impiego tecnico operativo del personale assegnato al Servizio. E' inoltre richiesto il possesso di patente.

Le attività possono essere caratterizzate da elevate complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.

Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

ESPERTO TECNICO

Sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche, la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con diploma di laurea ed un grado d'esperienza pluriennale, con frequente necessità d'aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto tecnico, gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate



Espleta attività di ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati e norme tecniche al fine della predisposizione di progetti ed elaborati inerenti la realizzazione di progetti in materia ambientale e/o manutenzione di edifici, impianti e infrastrutture; gestisce l'inventario dei beni immobili.

Coordina l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori.

Può essere richiesta specifica abilitazione.

Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e con quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complessa, e negoziale.

ESPERTO AMMINISTRATIVO

Sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche, la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con diploma di laurea ed un grado d'esperienza pluriennale, con frequente necessità d'aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto amministrativo, gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Svolge attività di studio e ricerca per lo sviluppo di innovazioni nel settore di appartenenza; istruisce, predispone e redige atti e documenti riferiti all'attività amministrativa dell'Ente. Coordina l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori.

Le attività sono caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.

Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e con quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complessa, e negoziale.

ESPERTO CONTABILE

Sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche, la cui base teorica di conoscenza è acquisibile con il diploma di laurea ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità d'aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto prevalentemente contabile, gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Svolge attività di studio e ricerca per lo sviluppo di innovazioni nel settore di appartenenza; istruisce, predispone e redige atti e documenti riferiti all'attività amministrativo-contabile in funzione della programmazione economico-finanziaria.

Coordina l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori.

Le attività sono caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.



Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e con quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complessa, e negoziale.

ESPERTO DI P.L.

Sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con il diploma di laurea⁹ e/o un grado d'esperienza pluriennale, con frequente necessità d'aggiornamento.

Le attività svolte hanno contenuto amministrativo, gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.

Ipotesi di funzioni assegnate

Svolge attività di studio e ricerca per lo sviluppo di innovazioni nel settore di appartenenza; cura la formazione e l'aggiornamento professionale del personale assegnato, svolgendo anche attività didattica nei corsi o seminari interni. Coordina i vari campi d'intervento a cui fanno capo le figure professionali assegnate al Corpo appartenenti alle categorie inferiori. Può essere richiesta specifica patente.

Le attività sono caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.

Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni) sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e con quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complessa, e negoziale.



Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Roberto Colombo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 17 GEN. 2022

e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, **17 GEN. 2022**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 58 fogli.

Li **17 GEN. 2022**



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'T. La Scala', written over a horizontal line.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed E' DIVENTATO ESECUTIVO in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala